

# ROUTE INVERNALE 2016

*“La strada verso la felicità...”*

## I° MOMENTO INSIEME

### la Strada

#### **“lasciare una traccia”**

**(Baden Powell)**

Nel vostro passaggio in questo mondo, che ve ne accorgete o no, chiunque voi siate e dovunque andiate, state lasciando dietro di voi una traccia.

Altri la noteranno e potranno seguirla. Può essere una traccia che li conduce al bene, oppure può portarli fuori strada. Ciò dipende da voi.

Può darsi che la vostra traccia sia marcata sugli alberi, per renderla visibile a chi vi segue, o invece può darsi che lasciate inavvertitamente delle orme, peraltro riconoscibili, sulla sabbia.

In un caso come nell'altro, è bene ricordarsi che si lascia sempre qualche tipo di traccia; e quindi, volgendo i vostri passi nella giusta direzione, potete indirizzare bene anche coloro che vi seguono.

La vostra traccia è segnata da azioni, dalle frasi che dite e dalle parole che scrivete. Le azioni sono pietre miliari stabilite in modo permanente; le frasi sono soltanto orme che il tempo può alterare o cancellare; le parole scritte sono tacche coscientemente lasciate sugli alberi.

CREA LA TUA TRACCIA.

Domande di riflessione:

- Sei consapevole di stare lasciando delle tracce? Che tracce sono? In che direzione conducono?
- Sono marcate sugli alberi o lasciate nella sabbia?
- Ricordi un episodio di qualcuno che abbia seguito le tue tracce, positivo o negativo che sia?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

# la Comunità

*Che rumore fa la felicità (Negrita)*

Come opposti che si attraggono,  
come amanti che si abbracciano.  
Camminiamo ancora insieme,  
sopra il male sopra il bene.

Ma i fiumi si attraversano e le vette si conquistano.  
Corri fino a sentir male  
con la gola secca sotto al sole.

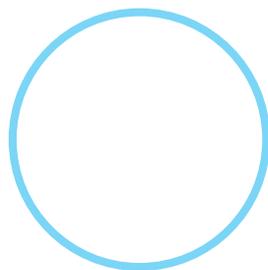
Che rumore fa la felicità  
Mentre i sogni si dissolvono  
e gli inverni si accavallano  
quanti spilli sulla pelle  
dentro il petto sulle spalle

Ma vedo il sole dei tuoi occhi neri  
oltre il nero opaco dei miei pensieri  
e vivo fino a sentir male  
con la gola secca sotto al sole.  
Corri amore, corri amore.

Che rumore fa la felicità  
Insieme, la vita lo sai bene  
ti viene come viene,  
ma brucia nelle vene  
e viverla insieme  
è un brivido e una cura  
serenità e paura  
coraggio ed avventura,  
da vivere insieme,  
insieme, insieme, insieme a te.

Che rumore fa la felicità.  
Due molecole che sbattono  
come mosche in un barattolo  
con le ali ferme senza vento  
bestemmiando al firmamento.

Mentre il senso delle cose muta  
e ogni sicurezza è ormai scaduta  
appassisce lentamente  
la coscienza della gente.



Che rumore fa la felicità.  
Che sapore ha, quando arriverà  
sopra i cieli grigi delle città  
che fingono di essere  
rifugio per le anime.  
Corri fino a sentir male  
con la gola secca sotto al sole.  
Corri amore, corri amore.

Che rumore fa la felicità  
Insieme, la vita lo sai bene  
ti viene come viene,  
ma brucia nelle vene  
e viverla insieme  
è un brivido e una cura  
serenità e paura  
coraggio ed avventura,  
da vivere insieme,  
insieme, insieme, insieme a te.

Dove sei ora?  
Come stai ora?  
Cosa sei ora?  
Cosa sei?

Dove sei ora?  
Come sei ora?  
Cosa sei ora?  
Cosa sei... cosa sei? ma...

Insieme, la vita lo sai bene  
ti viene come viene,  
ma è fuoco nelle vene  
e viverla insieme  
è un brivido e una cura  
serenità e paura  
coraggio ed avventura,  
da vivere insieme,  
insieme, insieme, insieme a te.

*A turno, chi vuole,  
legge una parola:*

- Fatica
- Difetti
- Tempi diversi
- Litigio
- Confusione
- Invidia
- Imposizione
- Menefreghismo
- Differenze
- Ruoli
- Rumore
- Individui
- + Sacrificio
- + Crescita
- + Aspettare gli ultimi
- + Confronto
- + Organizzazione
- + Arricchimento
- + Mediazione
- + Rispetto
- + Complementarità
- + Competenze
- + Gioia
- + Comunità

## **Dagli Atti degli Apostoli (At 2.42-48)**

*La prima comunità cristiana*

Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere.

Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.

Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo.

Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Comunità = insieme di persone che condividono territorio, origini, ideali e simili. Es.:Comunità cittadina, comunità monastica, comunità scientifica. (Dizionario Hoepli)

Comunità è un gruppo di persone che condivide gli stessi interessi e valori, che vede il mondo con gli stessi occhi...

Comunità è un gruppo serio di persone che non si ritrovano casualmente ma scelgono di aggregarsi in nome di un unico obiettivo: la crescita e la piena realizzazione di ciascuno.

La Comunità è il luogo in cui nessuno si nasconde ma ognuno impara, grazie agli altri, ad essere sempre più se stesso prendendo in mano la propria esistenza e diventandone protagonista.

Comunità è qualcosa affidato all'impegno e all'entusiasmo di ciascuno, in cui ognuno ha la possibilità di scoprire la sua unicità, i propri doni e le proprie attitudini. Comunità è il luogo in cui le capacità e le caratteristiche di ciascuno si mettono insieme, si armonizzano e si completano facendo ciascuno ricco delle doti di tutti.

CREA LA TUA COMUNITA'

## Il Servizio

Insieme (una riga ciascuno)

### *Trova il Tempo*

Trova il tempo di pensare  
trova il tempo di pregare  
trova il tempo di ridere.  
E' la fonte del potere,  
è il più grande potere sulla terra,  
è la musica dell'anima.

Trova il tempo per giocare  
trova il tempo per amare ed essere amato  
trova il tempo di dare.  
E' il segreto dell'eterna giovinezza,  
è il privilegio dato da Dio,  
il giorno è troppo corto  
per essere egoisti.

Trova il tempo di leggere  
trova il tempo di essere amico  
trova il tempo di lavorare.  
E' la fonte della saggezza  
è la strada della felicità,  
è il prezzo del successo.

Trova il tempo  
di fare la carità.  
E' la chiave del paradiso  
*Madre Teresa di Calcutta*



Insieme:

### **Cristo non ha mani**

Cristo non ha mani,  
ha soltanto le nostre mani,  
per fare il suo lavoro oggi.

Cristo non ha piedi,  
ha soltanto i nostri piedi  
per guidare gli uomini sui suoi sentieri.

Cristo non ha labbra,  
ha soltanto le nostre labbra  
per raccontare di sé agli uomini di oggi.

Noi siamo l'unica Bibbia che i popoli leggono  
ancora;  
siamo l'unico messaggio di Dio,  
scritto in opere e parole.

*(Preghiera del XIV secolo)*

Domande di riflessione:

- Le mie mani sono aperte o chiuse? Sono abituato a dare o a ricevere?
- Quando ho sperimentato la gioia del dare? Devo crescere in questa direzione?

**Se** R. Kipling

Se saprai mantenere la testa quando tutti intorno  
a te  
la perdono, e te ne fanno colpa.  
Se saprai avere fiducia in te stesso quando tutti ne  
dubitano,  
tenendo però considerazione anche del loro dub-  
bio.  
Se saprai aspettare senza stancarti di aspettare,  
O essendo calunniato, non rispondere con calun-  
nia,  
O essendo odiato, non dare spazio all'odio,  
Senza tuttavia sembrare troppo buono, né parlare  
troppo saggio;

Se saprai sognare, senza fare del sogno il tuo  
padrone;  
Se saprai pensare, senza fare del pensiero il tuo  
scopo,  
Se saprai confrontarti con Trionfo e Rovina  
E trattare allo stesso modo questi due impostori.  
Se riuscirai a sopportare di sentire le verità che hai  
detto  
Distorte dai furfanti per abbindolare gli sciocchi,  
O a guardare le cose per le quali hai dato la vita,  
distrutte,  
E piegarti a ricostruirle con i tuoi logori arnesi.

Se saprai fare un solo mucchio di tutte le tue  
fortune  
E rischiarlo in un unico lancio a testa e croce,  
E perdere, e ricominciare di nuovo dal principio  
senza mai far parola della tua perdita.  
Se saprai serrare il tuo cuore, tendini e nervi  
nel servire il tuo scopo quando sono da tempo  
sfniti,  
E a tenere duro quando in te non c'è più nulla  
Se non la Volontà che dice loro: "Tenete duro!"

Se saprai parlare alle folle senza perdere la tua virtù,  
O passeggiare con i Re, rimanendo te stesso,  
Se né i nemici né gli amici più cari potranno ferirti,  
Se per te ogni persona conterà, ma nessuno troppo.  
Se saprai riempire ogni inesorabile minuto  
Dando valore ad ognuno dei sessanta secondi,  
Tua sarà la Terra e tutto ciò che è in essa,  
E — quel che più conta — sarai un Uomo, figlio  
mio!

# la fede

*Cosa devo fare per essere felice?*

Il grande comandamento (Lc 10,25-28)

Un dottore della legge si alzò per metterlo alla prova: «Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Che cosa vi leggi?».

Costui rispose: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso».

E Gesù: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

*Prova a scrivere una preghiera per la comunità da condividere poi con gli altri al momento della buonanotte.*

---

---

---

*“La strada verso la felicità...”*

## **II° MOMENTO**

Comunità... parola inflazionatissima per noi: quante volte abbiamo detto cosa la comunità deve e non deve fare, cosa la comunità dovrebbe e non dovrebbe essere, a cosa serve... quante volte ci siamo ritrovati ad affrontare dei “problemi” creati da qualche membro della comunità in particolare e, in quei frangenti, ci siamo ritrovati uniti, compatti, pronti ad urlare all'unisono i valori in cui crediamo, il lavoro svolto insieme, i sacrifici fatti per andare avanti....

Eppure, quando si tratta di aiutarci, di venirci incontro, di comprendere i “problemi” di qualcuno, di perdonare, di giustificare... allora sembriamo non esserne in grado. È strano come a volte si vengano a creare dinamiche strane ed inspiegabili che, però, denotano una scarsa attenzione all'altro, alla sua voce silente che grida aiuto pur tacendo, ai suoi comportamenti che denotano un'evidente malessere... Benvenuto, allora, il “terremoto” avvenuto questo mese: perché era sicuramente il caso di fermarsi a riflettere sul nostro essere, sul nostro camminare insieme, sul nostro credere in certe cose.

E non pensiate che sia stato qualcosa di negativo, anzi!

È' giusto, a volte, ed anche necessario, fermarsi a chiedersi a che punto siamo arrivati, se camminiamo tutti con lo stesso passo o se qualcuno è rimasto indietro o si è addirittura stancato, fermato, perduto... non è questo che facciamo quando siamo lungo la strada? E perché non riusciamo a sentirci sulla strada sempre, anche in sede e in chiesa e nei nostri luoghi di servizio, ad una manifestazione, mentre organizziamo un fuoco...

**NOI SIAMO SULLA STRADA SEMPRE, PERCHÉ TUTTO CIÒ CHE VIENE FATTO IN CLAN È UN CAMMINO CHE ENTRA DAI PIEDI E PASSANDO PER IL CUORE È REGOLATO DALLA MENTE !**

Sì, probabilmente non ci avete mai pensato, ma provate a riflettere per un attimo: pensate a tutte le cose fatte insieme che sono sempre costate fatica, tempo, organizzazione, sacrifici, rinunce... eppure tutto ciò lo abbiamo sempre fatto volontariamente e razionalmente e, alla fine, ci siamo anche accorti che tutto ciò che abbiamo fatto lo abbiamo apprezzato e soprattutto amato. Vi sembra esagerato? Allora provate a chiedervi se, tornando indietro, fareste volentieri a meno delle routes delle veglie alle stelle o delle esperienze di servizio! Provate a chiedervi se quello che siete adesso non lo siete anche per via delle cose maturate, imparate o scoperte per via di un capitolo o di un momento di preghiera o di una riflessione del capo o... E, adesso, provate a chiedervi: questi anni di scoutismo (uno, due, cinque o dodici che siano) a cosa mi sono serviti? Potrei non terminare questa esperienza di crescita che mi ha sicuramente fatto diventare diverso da come sarei stato se non l'avessi vissuta? E come sarei stato, se non l'avessi vissuta? Adesso andrei a Messa la domenica? Saprei suonare la chitarra? Sarei mai andato a Santa Chiara a dare il latte ad un piccolo bimbo di colore sentendomi poi terribilmente felice e soddisfatto? Avrei mai provato la soddisfazione di arrivare sano e salvo e, soprattutto, felice dopo un hike? Avrei mai messo alla prova me stesso montando una tenda, accendendo un fuoco, gareggiando per la slang, partendo di notte per un hike, camminando per chilometri sul suolo umbro...? Sarei in grado di godere della bellezza di un cielo stellato, in una notte d'estate? Darei importanza alle cose che ho compreso essere realmente importanti o darei più importanza alle cose futili? Come trascorrerei i miei sabato sera? Come trascorrerei le mie estati? Avrei mai colto il "grazie" di un bimbo o di una persona anziana al momento del saluto dopo un pomeriggio di servizio? Sarei mai andato a dire "Buon Natale" ai ragazzi del carcere minorile? Avrei... Saprei... Sarei...

Cosa vorrei dire ad ogni membro della comunità? \_\_\_\_\_

Mi sento particolarmente bene quando in comunità di loro c'è \_\_\_\_\_

Mi sento a disagio o mi dispiace di più quando manca \_\_\_\_\_

Più di tutti mi capisce \_\_\_\_\_

Ho imparato molto da \_\_\_\_\_

Non mi riesce a capire proprio \_\_\_\_\_

Non riesco a capire \_\_\_\_\_

In comunità sono felice quando \_\_\_\_\_

Io sono come gli altri perché \_\_\_\_\_

Io sono diverso da tutti gli altri perché \_\_\_\_\_

Di questa comunità apprezzo il fatto che \_\_\_\_\_

